

Testata **GQ.COM**

Data 28.01.11

Sezione Lifestyle

## Senseofwine e dissolvenze inebrianti

**Alberto del Giudice**

Un evento a Roma sul vino, con molte novità, le anteprime di bottiglie del 2010 e una mostra fotografica e *Vinalia*, documentari a cura di Vittorio Storaro





Si tiene a Roma il **29 e il 30 gennaio** la sesta edizione di [Senseofwine](#), il grande evento curato e ideato dall'instancabile [Luca Maroni](#), che quest'anno, grazie alla location del Palazzo dei Congressi all'Eur e alla presenza di oltre **200 produttori** è ancor più grande. E riserva anche non poche novità, come ci ha raccontato lo stesso organizzatore, a cominciare dal cosiddetto **Salotto delle anteprime** dedicato ai vini imbottigliati nel 2010. "Un'annata ottima per i bianchi", sostiene Maroni, "che ci ha dato vini particolarmente profumati e di qualità eccellente". L'altra novità è una mostra di "fotografie cinematografiche" di **Vittorio Storaro** (vedi l'immagine in alto), maestro della luce di pellicole quali *Apocalypse Now* e *L'ultimo imperatore*, tre volte premiato con l'Oscar. Una mostra che è anche una sorta di anteprima di un ampio e ambizioso progetto, Vinalia, supervisionato dal direttore della fotografia, di cui viene presentato a Roma il primo documentario di una serie di 15 da pubblicarsi in formato dvd con libro allegato, dedicati ognuno a una regione d'Italia. Il regista è **Lorenzo Peluso**, che guida un team di giovani, allievi ed ex allievi di Storaro. "Desideravo coinvolgere i giovani", ci racconta al telefono Storaro, "così mi sono ritagliato solo il ruolo di supervisore". "Riguardo alla fotografia, è da molto tempo che mi ci dedico, da quando cioè ho colto il primo avvertimento della mia ignoranza. Ho capito che la mia educazione era solo tecnica, quasi per nulla creativa, quindi ho cominciato a captare degli stimoli e delle emozioni artistiche (sono rimasto folgorato dal Caravaggio) e ho capito che avrei dovuto approfondirle. Così dopo *Apocalypse Now* mi sono fermato un anno per studiare la luce e i colori e per fare fotografie. E lavorando nel cinema ho cominciato a fare foto cinematografiche, con immagini sovrapposte, come dissolvenze incrociate."

"Vinalia era un sogno che avevo da tanto", ci spiega Luca Maroni, che ha curato il lavoro insieme con **Vittorio Storaro**, "Il vino è fatto di luce e mi affascina l'idea di raccontare la terra, la realtà e la beltà delle vigne. Il sogno si è realizzato nel vedere filmato tutto questo da un maestro della fotografia cinematografica quale Storaro e nel raccontare tramite brevi film i vini più importanti di ogni regione". "In questi film", aggiunge Storaro, "la composizione dell'immagine ha le medesime proporzioni del Cenacolo di Leonardo", e a Leonardo si torna raccontando il territorio in cui ha vissuto e operato. Vicino a Firenze, ricorda Storaro, si è scoperto da poco e recuperato un vitigno che apparteneva al grande genio del Rinascimento.

Per associazione d'immagini e di parole, casuale, ma non meno significativa, anche Luca Maroni ci parla di Rinascimento italiano, ma riferito alla produzione del vino: "Il coronamento del Rinascimento enologico italiano è il fenomeno della novità di ottimi vini a prezzi accessibili". Inoltre oggi, continuiamo a ragionare insieme, si registra il salto di qualità compiuto da alcune regioni, quali l'Abruzzo e la Calabria, che sono riuscite a ottimizzare il rapporto qualità-quantità, "per esempio", ricorda Maroni, la **Cantina Tollo**, capace di produrre 4-5 milioni di bottiglie di buona



qualità. La Calabria, poi, merita una menzione speciale per il potenziale attualizzato in breve tempo".

Infine, un altro punto di forza dell'enologia italiana è il recupero di vitigni autoctoni e spesso quasi estinti, perché dalla resa di altissima qualità, ma bassa. Tra questi Luca Maroni ci ricorda il vino della **Fattoria di Gratena**, a Pieve a Maiano (Arezzo), prodotto con l'autoctono Siro.

Insomma, ancora ci sono tante meraviglie da scoprire del rinascimento del vino italiano, *Senseofwine*, è forse l'occasione da non perdere per farlo. Un appuntamento dove produttori, conoscitori, appassionati possono si possono incontrare e confrontare.

Tutte le info su: <http://www.senseofwine.com/>

<http://www.gqitalia.it/show/lifestyle/2011/1/senseofwine-grandi-vini-in-mostra>